



Intervista al Faro di Rimini

Solo spiritosamente, senza malizia, per carità.

“Signor PHARUS ARIMINENSIS, vorrebbe lei come moglie la qui presente Signorina ROTA TEUTONICA?”

“?”

“Ripeto la domanda... vuole lei sposare finalmente con un matrimonio la sua compagna. Rota...”

“Ho capito, ho capito... !”

“E allora perché non risponde?”

“Perché ci stavo pensando... ci devo pensare bene...”

“... Ma dopo questi anni di convivenza ha ancora qualche dubbio e c'è qualcosa tra voi due che non va?”

“Beh... sa... la nostra unione è stata programmata per motivi commerciali... non è stata una vera scelta d'amore! Io... sa... come romagnolo avrei preferito... lei mi capisce... 'moglie e buoi dei paesi tuoi' ... non una tedesca!”

“Hoibo' che risposta! Cosa non la convince in lei?”

“Beh... preferivo una cosetta un po' più piccola... come dicono i latini... 'Parva sed apta mihi!'”

“Per favore... sia più esplicito!”

“A dire il vero non mi sento libero... mi sta addosso... è ingombrante... mi sovrasta... mi ruba la scena... gira gira... tutte le attenzioni sono per lei! Prima lungo il canale c'eravamo solo io e il ponte... poi è arrivato il grattacielo... poi lei... tutti in gara per diventare il simbolo di Rimini! Mi sento trascurato!”

“Su, non se la prenda! (Come dice il bravo Marco Eletto!). Perché trascurato?”

“Mi guardi bene e capirà... da lontano faccio la mia figura ma da vicino, come vede, sono un po' sporchino! Sono anni che non mi danno una imbiancatina! Lo dica in giro!”

“Ah, mi dispiace, questo no, non posso! Sarebbe una critica che a molti non piacerebbe! In questo gruppo non si può dire male di Rimini!”

“Ma no, questa sarebbe solo una semplice constatazione, né una critica né una polemica... anzi la foto potrebbe fare venire in mente a qualcuno che a tempo voglia e soldi, di venire a darmi una 'radanatina' come si dice a Rimini! A proposito, sa che quel Mazzotti che ha dipinto il muretto del ponte era venuto una notte di nascosto anche da me coi colori per affrescarmi con barche e pesci e cose del genere? Ma uno delle autorità portuali lo ha subito fermato dicendo che poteva essere arrestato e costretto a pagare una multa colossale! Peccato!”

“A questo punto, signor Faro, posso solo farle tanti auguri per prolungare questa convivenza più a lungo possibile per il bene di Rimini! Poi, tutto può cambiare... cosa vuole che le dica! Chi vivrà vedrà!”

Giorgio Mazzotti



